

| | | | | | |
|--------------------|----------|------------------|----------|--------|---|
| RASSEGNA STAMPA | Data | Testata | Edizione | Pagina |    |
| | 14.10.17 | Gazzetta del Sud | RC | 30 | |

Nuova ordinanza del sindaco di Scilla

Le analisi tornano nella norma L'acqua è nuovamente potabile

Consentiti anche gli usi domestici dopo la comunicazione dell'Asp

SCILLA

Ieri il sindaco Pasquale Ciccone ha disposto la revoca dell'ordinanza sul divieto della non potabilità dell'acqua.

Nei giorni scorsi il primo cittadino aveva vietato l'uso del liquido prezioso dopo che l'Asp-Dipartimento di Prevenzione settore Acque potabili

di Villa San Giovanni aveva fatto pervenire al Comune gli esiti degli esami che erano stati effettuati su alcuni campioni di acqua, prelevati nei serbatoi che forniscono il liquido sul territorio comunale.

Da un primo esame effettuato i campioni non risultavano conformi ai sensi del D.Lgs. 31/01 e quindi l'utilizzo dell'acqua avrebbe potuto nuocere alla salute della cittadina.



Pasquale Ciccone.
Sindaco di Scilla

A distanza di circa una settimana, il Dipartimento di Prevenzione dell'Asp ha tempestivamente comunicato che dai rapporti di prova degli esami sui campioni eseguite in laboratorio, i risultati risultano conformi alle disposizioni previste dal D.lgs. 31/01.

Il sindaco Ciccone ha così revocato l'ordinanza. L'acqua potrà essere usata regolarmente per uso domestico.

Anche questa volta sarà il passa parola a diffondere tra i cittadini la positiva notizia, dato che nei giorni scorsi si era anche polemizzato sul fatto che la diffusione del divieto della non potabilità dell'acqua non doveva limitarsi solo all'annuncio sull'Albo pretorio comunale. **◀(t.f.)**